



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

**INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO
PERMANENTE N. 1546 SUL TEMA DELLE ATTIVITÀ IBRIDE DELLA
FEDERAZIONE RUSSA NELLA REGIONE DELL'OSCE**

Vienna, 18 dicembre 2025

Signor Presidente

L'Italia si allinea pienamente alle dichiarazioni pronunciate dall'Unione Europea e desidera aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

Innanzitutto vorrei ringraziare il Rappresentante Permanente del Regno Unito per aver portato all'attenzione di questo consesso il tema delle minacce ibride provenienti dalla Russia. Negli ultimi anni, le dinamiche geopolitiche globali – dall'aggressione russa all'Ucraina sino alle tensioni nel quadrante mediorientale – hanno generato una diffusione di pratiche d'aggressione non convenzionali, condotte sotto-soglia e di difficile attribuzione. Si tratta di attività ostili che non raggiungono la soglia del conflitto armato aperto, ma che mirano a esercitare pressione strategica sugli avversari. Ne è testimonianza la crescente frequenza di violazioni dello spazio aereo baltico da parte di velivoli russi senza piano di volo. Negli ultimi mesi si è inoltre registrato un aumento dei sorvoli di droni su infrastrutture civili e militari in numerosi Paesi europei.

Il 17 novembre scorso, il Consiglio Supremo di Difesa della Repubblica Italiana ha affrontato il tema della minaccia ibrida proveniente dalla Russia e da altri attori stranieri ostili, quale sfida complessa per la sicurezza dell'Europa e dell'Italia nonché per l'integrità dei processi democratici. L'Italia condivide la necessità, sottolineata anche in ambito europeo e dell'Alleanza Atlantica, di mantenere alta la vigilanza sulla tutela delle infrastrutture critiche nazionali, nella difesa contro gli attacchi cyber e nella dimensione cognitiva.

Come ribadito nella dichiarazione congiunta dei Ministri degli Esteri e della Difesa di Italia e Regno Unito del 17 novembre, i nostri Paesi restano determinati

nella risposta alla minaccia a lungo termine rappresentata dalla Russia, anche attraverso la collaborazione per affrontare le minacce ibride.

L'Italia esprime piena solidarietà al Regno Unito, Paese amico e alleato e conferma l'impegno a lavorare in stretto coordinamento con i partner UE e NATO nel contrasto al fenomeno.

Grazie Signor Presidente.
